

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

2^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

RESOCONTO STENOGRAFICO

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2004 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2004-2006 (n. 2513-B) *(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

**Stato di previsione del Ministero della giustizia
per l'anno finanziario 2004
(Tabella 5)**

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2004) (n. 2512-B)
(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)

IN SEDE CONSULTIVA

INDICE

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2003

(2513-B) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Tabella 5) Stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2004

(2512-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004), approvato dal

Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto favorevole alla 5^a Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)

PRESIDENTE	Pag. 3, 6
BOBBIO Luigi (AN)	6
CASTELLI, ministro della giustizia	5
CAVALLARO (Mar-DL-U)	6
GUBETTI (FI), relatore sulla tabella 5 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria	3
TIRELLI (LP)	6
ZICCONI (FI)	6

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Indipendenti della Casa delle Libertà: Misto-Ind-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Alleanza Polare-Udeur: Misto-AP-Udeur.

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2003

Presidenza del presidente Antonino CARUSO

I lavori hanno inizio alle ore 19.

(2513-B) *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006*, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Tabella 5) Stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2004

(2512-B) *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Esame congiunto. Rapporto favorevole alla 5^a Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5^a Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 2513-B (tabella 5) e 2512-B, approvati dal Senato e modificati dalla Camera dei deputati.

Ringrazio anzitutto il Ministro della giustizia per averci assicurato la sua presenza.

Ricordo ai colleghi che in questa sede l'esame in Commissione deve limitarsi alle modifiche apportate dalla Camera dei deputati al testo della tabella 5 del bilancio – Stato di previsione del Ministero della giustizia – e alle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria.

Prego ora il senatore Gubetti di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati alla tabella 5 e alle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

GUBETTI, *relatore sulla tabella 5 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Signor Presidente, le uniche variazioni apportate al bilancio del Ministero nel corso dell'esame presso la Camera dei deputati, peraltro di irrilevante entità, riguardano l'incremento delle disponibilità finanziarie attribuite al Centro di responsabilità «Organizzazione giudiziaria» per un importo di 46.000 euro relativi ad oneri retributivi diretti e indiretti del personale; trattandosi di un incremento non può che essere valutato positivamente.

Va ricordato, altresì, che a conclusione dell'esame presso il Senato, le dotazioni del Ministero erano state aumentate rispetto alle previsioni iniziali in attuazione di alcune norme del disegno di legge finanziaria. In particolare, l'incremento complessivo era pari a 1.133 milioni di euro a favore delle dotazioni del Centro «Affari di giustizia» e imputate per 310 milioni sul capitolo 1360 (gratuito patrocinio, indennità giudici di pace, estradizioni, trasferte) e per 823 milioni per somme dovute all'estinzione delle anticipazioni delle Poste italiane Spa. Come sappiamo, da moltissimo tempo le Poste non ricevevano da parte del Ministero quanto dovuto e quindi si era accumulato un debito veramente rilevante; ritengo molto positivo il fatto che lo stesso venga finalmente onorato.

Risulta poi incrementato di 4,3 milioni di euro il *budget* del Centro «Amministrazione penitenziaria» in seguito alla norma approvata in finanziaria che disponeva l'acquisizione di personale civile socio-educativo e tecnico-contabile nelle strutture penitenziarie. Anche su questo punto, ovviamente, non si può che esprimere un giudizio positivo, vista l'estrema necessità e utilità di questo tipo di personale.

Per quanto attiene alle parti di competenza del disegno di legge finanziaria, il comma 36 dell'articolo 2 prevede che le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato per l'esercizio di pubbliche funzioni rientrino nella categoria dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nei soli casi in cui le prestazioni non siano rese dal soggetto che esercita un'arte o professione di cui all'articolo 49, comma 1 del testo unico delle imposte sui redditi e non siano effettuate nell'esercizio d'impresa commerciale. Il comma rileva ai fini della competenza della nostra Commissione in quanto comprende, tra gli altri, i compensi dei giudici di pace e degli esperti del tribunale di sorveglianza.

È da sottolineare poi che, in aggiunta ai 360 milioni di euro per il 2004 per i rinnovi contrattuali del personale del settore della sicurezza, la Camera dei deputati ha incrementato di ulteriori 200 milioni lo stanziamento da destinarsi al trattamento accessorio del personale delle Forze armate e dei Corpi di polizia, in «relazione alle pressanti esigenze connesse con la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica» (comma 47, articolo 3). Ovviamente, anche questo provvedimento, essendo molto atteso e non solo di grande utilità ma anche di grande necessità, a mio parere non può che essere considerato in modo positivo.

Il comma 57 dell'articolo 3 prevede il diritto del pubblico dipendente, compresi gli appartenenti all'ordine giudiziario, prosciolti con sentenza definitiva al ripristino del rapporto di impiego anche se già collocato in quiescenza, per un periodo pari a quello della durata complessiva della sospensione ingiustamente subita.

Resta poi confermata la facoltà per il Ministero della giustizia di avvalersi fino al 31 dicembre 2004 del personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (ex lavoratori socialmente utili) nonché la facoltà dell'amministrazione penitenziaria di acquisire personale con professionalità socio-educativa e tecnico-contabile, ricorrendo prioritariamente alle procedure di mobilità (articolo 3, commi 62 e 66). Anche que-

sta norma, che prevede la possibilità di acquisire personale attraverso la mobilità, non può che essere valutata in modo positivo.

Il comma 79 dell'articolo 3 ripropone la norma contenuto nell'articolo 11 del disegno di legge n. 1296 sull'ordinamento giudiziario, approvato dalla Commissione e all'esame dell'Aula del Senato, sull'indennità di trasferta ai magistrati di Corte di Cassazione, ove residenti fuori dal distretto della Corte d'appello di Roma. Si tratta del famoso problema della «deromanizzazione» della Corte di Cassazione, che evidentemente è stato ritenuto così urgente da essere inserito anticipatamente in questo provvedimento. La spesa è determinata in euro 3.844.206 a decorrere dall'anno 2004.

Il comma 81 prevede la rideterminazione in 236 euro della misura mensile dell'indennità speciale di seconda lingua prevista per il personale di magistratura dall'articolo 1 della legge 13 agosto 1980, n. 454.

Il comma 158 dell'articolo 3 prevede che le vacanze organiche nei ruoli dei sovrintendenti e degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria possano essere utilizzate per le assunzioni di agenti, anche in eccedenza alla dotazione organica del ruolo degli agenti e degli assistenti, attraverso l'utilizzo dei candidati risultati idonei nella graduatoria.

Per quanto riguarda le norme relative alla promozione del *made in Italy* su cui si erano in parte incentrate le osservazioni della nostra Commissione in prima lettura (ricordo le obiezioni già svolte sull'inopportunità di regolamenti di delegificazione cui è demandata l'individuazione delle condotte punibili e del necessario intervento sul codice penale in materia di tutela penale della denominazione d'origine), la Camera, a mio parere positivamente, ha provveduto a specificare dettagliatamente la fattispecie di fallace indicazione soggetta alle sanzioni di cui all'articolo 517 del codice penale.

Per quanto riguarda la parte tabellare del disegno di legge finanziaria, una variazione significativa è data dalla diminuzione degli stanziamenti del Fondo speciale di parte corrente, che passano da 47.966.000 a 40.969.000 euro per il 2004, da 47.325.000 a 38.480.000 euro per il 2005 e da 50.364.000 a 41.519.000 euro per il 2006. La variazione in diminuzione degli stanziamenti è dovuta in parte alla copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni che autorizzano l'Amministrazione penitenziaria all'assunzione di personale a tempo indeterminato.

In conclusione, poiché le variazioni introdotte dalla Camera alla tabella 5 sono ininfluenti oppure addirittura migliorative del testo originario, propongo che il rapporto da rassegnare alla Commissione bilancio sia formulato in termini favorevoli.

CASTELLI, *ministro della giustizia*. Signor Presidente, non c'è molto da aggiungere a quanto evidenziato dal senatore Gubetti, avendo inoltre la Commissione già in prima lettura adeguatamente approfondito i provvedimenti di bilancio. Le variazioni apportate dalla Camera non sono significative e comunque sono state esaustivamente esposte dal relatore; ciò posto, non ho altre considerazioni da aggiungere.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare in sede di discussione, resta ora da conferire il mandato di trasmettere un rapporto favorevole alla 5^a Commissione sulla tabella 5 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

Propongo che tale incarico sia affidato al relatore, senatore Gubetti.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

ZICCONI (FI). Presidente, annuncio il voto favorevole del Gruppo Forza Italia.

BOBBIO Luigi (AN). Anche il Gruppo di Alleanza nazionale voterà a favore.

TIRELLI (LP). Presidente, anche il mio Gruppo voterà favorevolmente.

CAVALLARO (Mar-DL-U). Signor Presidente, vorrei annunciare la mia astensione.

PRESIDENTE. Metto ai voti tale proposta.

È approvata.

L'esame delle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati ai documenti di bilancio per quanto di nostra competenza è così concluso.

I lavori terminano alle ore 19,10.

